



Comunità Parrocchiale di **San Vendemiale Vescovo**

DOMENICA 19^a DEL TEMPO ORDINARIO - 07.08.2016

Vangelo di Luca 12, 35-40



PER RIFLETTERE

Fatevi un tesoro inesauribile nei cieli, perché dov'è il vostro tesoro, là sarà anche il vostro cuore. Beato quel servo che il padrone arrivando troverà al suo lavoro.

Ma se quel servo dicesse: il padrone tarda a venire, e incominciasse a percuotere i servi e le serve, a mangiare, a bere, a ubriacarsi, il padrone lo punirà con rigore. Beati quei servi che il padrone troverà ancora svegli; in verità vi dico, si cingerà le sue vesti, li farà mettere a tavola e passerà a servirli. Lc 12,32-48

Gesù ha legato ogni autorità nella comunità al servizio (Bonhoffer); non solo ha fatto del servizio il nome nuovo, il nome segreto della civiltà, ma ne ha fatto anche lo specifico del rapporto reciproco tra uomo e Dio. Noi servitori di Dio, e Dio che si fa servitore dei suoi servi: li farà mettere a tavola e passerà a servirli.

Per tre volte risuona l'invito Siate pronti. Ma che cosa si aspetta il servo fedele? Dall'avvenire non viene qualcosa, bensì Qualcuno. Alla fine della notte, sorge lo splendore di un incontro. E non con il Dio ladro di vita, ma con un Dio che si fa servo dei suoi servi, che si china davanti all'uomo e lo onora, che allieta e nutre la vita, amante della vita. Alla fine della notte... La fedeltà di quel servo non viene considerata un semplice atto dovuto, un dovere compiuto, ma è per Dio una gioia e una sorpresa. Forse quel servo dà a Dio più di quanto Dio stesso si aspettasse, è capace di sorprenderlo e meravigliarlo, capace di farlo gioire. E per questo genera una risposta eccessiva e liberante, oltre il dovuto e il giusto, nel campo del puro dono. Beato quel servo che Dio troverà vigilante. Perché beato? La fortuna del servo non sta nel fatto che ha saputo attraversare la notte vegliando, ma nasce molto prima, dal fatto che il padrone si fida di lui e gli affida la casa. Dio ha fede nell'uomo.

La fiducia del mio Signore mi conquista, in essa pongo il cuore, ad essa rispondo, mio primo salmo: Beato l'uomo perché Dio ha fede in lui. E fede di servo risponde a fede di Dio, e il servo amministra con gioia più un patrimonio di amicizia reciproca che non di case e di beni. Allora dov'è il tuo tesoro lì sarà anche il tuo cuore. Il vero tesoro sono sempre le persone e mai le cose. Per il servo infedele tesoro è il potere sugli altri, la possibilità di comandare e i vantaggi che ne derivano. Per lui che ha posto il cuore nelle cose, l'incontro alla fine della notte sarà la dolorosa scoperta di avere mortificato la propria vita e quella degli altri, di avere fra le mani solo il pianto di una vita sbagliata.

Dov'è il tuo tesoro lì c'è il tuo cuore. E qual è il tuo tesoro se non il cumulo delle tue speranze e le persone per cui trepidi e soffri? Un tesoro di persone e di speranze è il motore della vita. Il mio tesoro è un Dio che si fa servitore. Il cuore vive se gli offriamo tesori da amare, da sperare, da cercare. Altrimenti non vive. La nostra vita è viva se abbiamo coltivato tesori di persone, tesori di speranza, la passione per il bene possibile, per il sorriso possibile, per l'amore possibile, un mondo migliore possibile. La nostra vita è viva quando abbia un tesoro per cui valga la pena mettersi in viaggio, in un glorioso emigrare verso la vita, verso Colui che ha nome Amore, pastore di costellazioni e di cuori, che alla fine della notte ci metterà a tavola e passerà a servirci (*P. Ermes Ronchi*)

AVVISI

- 1. In questa settimana si celebra la memoria di tanti santi: S. Domenico, S. Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), patrona d'Europa, S. Lorenzo, S. Chiara. Se possiamo, partecipiamo all'Eucaristia per invocare la protezione. Auguri a quanti hanno il loro onomastico.**
- 2. Lunedì della prossima settimana sarà la solennità dell'Assunta. È bene prepararsi con una buona confessione. Per questo sabato pomeriggio dalle 15.00 sarà a disposizione in chiesa un sacerdote.**
- 3. Auguriamo buone vacanze a quanti hanno la possibilità di recarsi al mare o ai monti o di raggiungere altre mete. Ricordiamoci del Signore, facendogli spazio in questo tempo di distensione e anche di leggere la "Evangelii gaudium" (la Gioia del Vangelo), così da prepararci al nuovo anno pastorale. Se qualcuno desidera una copia la trova in sagrestia (prezzo € 2,50).**
- 4. Il Centro di Ascolto chiude nei sabati 13, 20, 27 agosto. Riapre il 3.9.2016.**
- 5. Il pomeriggio dell'Assunta, dalle 15.00 nei cortili dell'oratorio l'Azione Cattolica organizza la tradizionale anguriata. Tutti sono invitati.**

RADIO SAN VENDEMIALE

In questa settimana, trasmetterà: tutte le liturgie festive e feriali. Tutte le sere alle ore 18.30 il canto del Vespri e a seguire alle ore 19.00 la S. Messa. Saranno trasmessi anche gli eventuali rosari per i defunti e i funerali. La lunghezza d'onda della nostra radio è UHF 863 – 865.

CI HA LASCIATO

- **Mazzer Antonio, il 30 luglio 2016.**
- **Zava Gianfranco, il 5 agosto 2016.**

Ai familiari tutti, rinnoviamo le nostre più sentite condoglianze, mentre assicuriamo la nostra preghiera per l'estinto e a conforto del loro dolore.

OFFERTE PERVENUTE

- da NN. per le **Opere Parrocchiali**: € 90,00 – 180,00 – 10,00
- da **matrimonio**: € 150,00
- da **funerali**: € 200,00 – 100,00 – 100,00
- da NN. per l'**Oratorio Giovanni Paolo II**: € 790,00
- in occasione del **funerale di Brunetta Alba**, da sottoscrizione: € 133,45 devolute alle Opere Parrocchiali per le Opere Parrocchiali; dai nipoti per SS. Messe: € 100,00; dai pronipoti per la Scuola Materna: € 100,00
- in occasione del **funerale di Bortoluzzi Anna**, da sottoscrizione: € 179,20 devolute alle Opere Parrocchiali; dalle nipoti per il Fondo di Solidarietà: € 100,00
- in occasione del **funerale di Mazzer Antonio**, da sottoscrizione: € 144,47 devolute alle Opere Parrocchiali; per SS. Messe: € 40,00

Esprimiamo la nostra gratitudine a tutti gli offerenti per la loro generosità e sensibilità per le necessità della Comunità. Assicuriamo la nostra preghiera per loro e per le loro famiglie. Il Signore li ricompensi con larghe benedizioni.

AUGURIAMO A TUTTI BUONE VACANZE!

E NON DIMENTICHIAMO CHE DIO NON VA IN VACANZA!

DALLA ESORTAZIONE APOSTOLICA “AMORIS LAETITIA”

72. Il sacramento del matrimonio non è una convenzione sociale, un rito vuoto o il mero segno esterno di un impegno. Il sacramento è un dono per la santificazione e la salvezza degli sposi, perché «la loro reciproca appartenenza è la rappresentazione reale, per il tramite del segno sacramentale, del rapporto stesso di Cristo con la Chiesa. Gli sposi sono pertanto il richiamo permanente per la Chiesa di ciò che è accaduto sulla Croce; sono l'uno per l'altra, e per i figli, testimoni della salvezza, di cui il sacramento li rende partecipi». Il matrimonio è una vocazione, in quanto è una risposta alla specifica chiamata a vivere l'amore coniugale come segno imperfetto dell'amore tra Cristo e la Chiesa. Pertanto, la decisione di sposarsi e di formare una famiglia dev'essere frutto di un discernimento vocazionale.

73. «Il dono reciproco costitutivo del matrimonio sacramentale è radicato nella grazia del battesimo che stabilisce l'alleanza fondamentale di ogni persona con Cristo nella Chiesa. Nella reciproca accoglienza e con la grazia di Cristo i nubendi si promettono dono totale, fedeltà e apertura alla vita, essi riconoscono come elementi costitutivi del matrimonio i doni che Dio offre loro, prendendo sul serio il loro vicendevole impegno, in suo nome e di fronte alla Chiesa. Ora, nella fede è possibile assumere i beni del matrimonio come impegni meglio sostenibili mediante l'aiuto della grazia del sacramento. [...] Pertanto, lo sguardo della Chiesa si volge agli sposi come al cuore della famiglia intera che volge anch'essa lo sguardo verso Gesù». Il sacramento non è una “cosa” o una “forza”, perché in realtà Cristo stesso «viene incontro ai coniugi cristiani attraverso il sacramento del matrimonio. Egli rimane con loro, dà loro la forza di seguirlo prendendo su di sé la propria croce, di rialzarsi dopo le loro cadute, di perdonarsi vicendevolmente, di portare gli uni i pesi degli altri». Il matrimonio cristiano è un segno che non solo indica quanto Cristo ha amato la sua Chiesa nell'Alleanza sigillata sulla Croce, ma rende presente tale amore nella comunione degli sposi. Unendosi in una sola carne rappresentano lo sponsalizio del Figlio di Dio con la natura umana. Per questo «nelle gioie del loro amore e della loro vita familiare egli concede loro, fin da quaggiù, una preguistazione del banchetto delle nozze dell'Agnello». Benché «l'analogia tra la coppia marito-moglie e quella Cristo-Chiesa» sia una «analogia imperfetta», essa invita ad invocare il Signore perché riversi il suo amore dentro i limiti delle relazioni coniugali.

74. L'unione sessuale, vissuta in modo umano e santificata dal sacramento, è a sua volta per gli sposi via di crescita nella vita della grazia. È il «mistero nuziale». Il valore dell'unione dei corpi è espresso nelle parole del consenso, dove i coniugi si sono accolti e si sono donati reciprocamente per condividere tutta la vita. Queste parole conferiscono un significato alla sessualità, liberandola da qualsiasi ambiguità. Tuttavia, in realtà, tutta la vita in comune degli sposi, tutta la rete delle relazioni che tesseranno tra loro, con i loro figli e con il mondo, sarà impregnata e irrobustita dalla grazia del sacramento che sgorga dal mistero dell'Incarnazione e della Pasqua, in cui Dio ha espresso tutto il suo amore per l'umanità e si è unito intimamente ad essa. Non saranno mai soli con le loro forze ad affrontare le sfide che si presentano. Essi sono chiamati a rispondere al dono di Dio con il loro impegno, la loro creatività, la loro resistenza e lotta quotidiana, ma potranno sempre invocare lo Spirito Santo che ha consacrato la loro unione, perché la grazia ricevuta si manifesti nuovamente in ogni nuova situazione.

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 7 agosto

Domenica 19ª del Tempo Ordinario

ore 8,00 def.a Mazzer Olimpia – deff. Famiglia Breda e Spilimbergo – deff. Dal Cin Giuseppe, Lucia e Angelo – def.o Dal Pos Diego (ordin. da quattro amiche della mamma) – deff. Famiglia Sperandio – deff. Famiglia Marcon – def.a Saccon Palmira ann. – deff. Belotto Massimiliano e Corinna

ore 10,30 per la Comunità – deff. Zago Antonio e Ivano – def.o Bignucolo Mario – def.a Bignucolo Ida – def.a Bignucolo Eride

ore 19,00 deff. Dal Pos Enrico ann. e Mazzer Amalia – deff. Mazzer Carmela ann. e Possamai Luigi – deff. Benedetti Lino ann. e Citron Anna Maria – def.o Dall'Osta Giovanni (ordin. dai nipoti Dall'Osta) – def.o Dal Pos Lorenzo – def.o Dall'Osta Giovanni – def.o Marcon Franco

Lunedì 8 agosto

San Domenico, sacerdote

ore 19,00 def.a Frare Luigia ann. – def.o De Marchi Angelo ann. – deff. Mazzer Olivo ann. e Sanson Maria – def.o Breda Alessandro – def.o Boscaratto Cristiano – def.o Spessotto Alessandro – deff. Salezze Marcella, Mazzer Matteo e Attilio – deff. Saccon Lucio e familiari – def.o Marcon Dionisio – def.o Da Rios Fortunato g. 30° – def.o P. Sante Dal Bianco

Martedì 9 agosto

Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), Patrona d'Europa

ore 19,00 def.o De Poli Ottavio ann. – def.o Bignucolo Mario – def.a Bignucolo Ida – def.a Bignucolo Eride – deff. Breda Luigi e Piccin Rina – deff. Sartor Domenico, Marianna e Angelina – per le Anime del Purgatorio e deff. Milani e Simioni – deff. Sperandio Alberto e Celotti Gemma

Mercoledì 10 agosto

San Lorenzo, diacono e martire

ore 10,00 S. Messa in Casa di Riposo Giovanni Paolo I

ore 19,00 def.a Dalla Colletta Lina ann. – def.a Antoniazzi Elena ann. – def.o Baldo Ferdinando ann. – def.a Vettoretti Angela – deff. Mazzer

Lorenzo, Mazzer Luigi e Breda Maria – deff. Schincariol Elide e Perin Bortolo – def.o Soneghet Eddy – deff. Famiglia Scopel e Da Rios – deff. Vignotto Miranda e Giuseppe – def.o Dalla Libera Lorenzo – deff. Galiazzo Carlo, Elena e Marisa – in ringraziamento in occasione del 80° compleanno del Signor Lino Soneghet

Giovedì 11 agosto

Santa Chiara, vergine

ore 19,00 def.a Mazzer Diana ann. – def.a Modolo Elsa ann. – deff. Foltran Palmira ann. e Cais Arturo – deff. Dal Cin Irma ann. e Tonon Bruno – def.a Della Libera Arcisa ann. – def.o Zanchetta Antonio ann. (ordin. dai familiari) – def.o Zanette Giorgio – def.a Zussa Piera (ordin. dalle sorelle) – deff. Dalla Cia Elisa e Dalla Torre Anna – deff. Lovatello Angelo e familiari

Venerdì 12 agosto

ore 19,00 deff. Marco e Veneranda – def.a Pin Teresa – def.a Gardin Lea – def.o Camerin Giancarlo g. 30° def.o Zava Gianfranco g. 8°

Sabato 13 agosto

ore 19,00 def.o Galiazzo Guido ann. – deff. Mazzer Francesco ann., De Santi Angela e Mazzer Teresa – def.a Calderan Ines ann. – per Parenti e Amici vivi e defunti della Famiglia Dal Pos Giorgio e Lucia – def.o Soneghet Eddy (ordin. da persona amica) – deff. Tomasella Sergio e Artemio – deff. Sperandio Alberto e Celotti Gemma – def.o Celotti Ernes

Domenica 14 agosto

Domenica 20ª del Tempo Ordinario

ore 8,00 deff. Chinellato Virgineo ann. e Bet Maria – deff. Tomasella Domenico ann. e Gaiotti Angela – deff. Dal Pos Guglielmo, Italia e Giovanni – deff. Segatto Walter, Luigi e Gianpietro – def.o Dal Pos Diego (ordin. da quattro amiche della mamma) – per le Anime del Purgatorio – def.a Lot Stefania

ore 10,30 per la Comunità – def.o Saccon Elio

ore 19,00 def.a Marengli Lina – def.a Fava Pierina – def.o Boarolo Silvano – def.o Mognol Angelo